

o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo";

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 61 del 20 novembre 2019, reca la definizione delle linee d'indirizzo e direttive esecutive vincolanti per l'anno 2019 e contestuale nomina della Delegazione Trattante di parte pubblica in forma monocratica, identificata nella persona del Direttore dell'ARLeF dott. William Cisilino quale unico suo componente;
- il decreto del Direttore n. 334 del 09/12/2019, reca la costituzione del fondo per le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per il personale dell'ARLeF di categoria non dirigenziale, a valere per l'anno 2019, nell'importo di € 3.271,00 a titolo di risorse stabili o fisse (art. 20, comma 1, lett. a), del C.C.R.L. 01/08/2002 ed art. 73, comma 1, del C.C.R.L. 07/12/2006) e di € 1.000,00 a titolo di risorse variabili (art. 20, comma 1, lett. l), del C.C.R.L. 01/08/2002 ed art. 73, comma 2, lett. f), del C.C.R.L. 07/12/2006, nonché art. 32, del C.C.R.L. 15/10/2018), a parte la costituzione del fondo per le prestazioni di lavoro straordinario per l'anno 2019 ai sensi dell'art. 17 del C.C.R.L. 01/08/2002 nell'importo massimo di € 1.854,00, al di fuori del fondo per le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività ed imputabile a bilancio;
- si è reso necessario assumere un'obbligazione giuridica passiva a titolo di compenso di produttività ex art. 21, comma 2, lettera a) del CCRL 01/08/2002 (trattamento accessorio premiante 2019) a valere sull'esercizio finanziario 2020 del bilancio pluriennale 2019-2021, al capitolo 101/5 di spesa, in presenza di personale dipendente a tempo determinato avente diritto, sussistendo per l'anno 2019 una quota distribuibile a tale riguardo, per cui, con il suddetto provvedimento, è stato costituito il fondo per le risorse decentrate fisse e variabili per l'anno 2019, nonché il fondo per lavoro straordinario 2019 al di fuori delle risorse decentrate stabili, con conseguente assunzione dei necessari impegni di spesa ai pertinenti capitoli di bilancio a carico del bilancio 2019 a valere sull'esercizio finanziario 2019 in riferimento agli emolumenti già in godimento a titolo di progressioni economiche orizzontali pregresse in essere e a valere sull'esercizio finanziario 2020 in riferimento all'O.G. n. 25/2019 per la quota a titolo di produttività (trattamento accessorio premiante 2019);
- la Delegazione Trattante di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali di categoria hanno siglato in data 16 dicembre 2019 la preintesa o ipotesi di accordo decentrato integrativo per la distribuzione del fondo per il finanziamento delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo del personale di categoria non dirigenziale e relativa produttività - anno 2019 (art. 21, comma 2, lett. b, art. 26, comma 2, lett. e) ed f), CCRL 01/08/2002, art. 35, comma 2, CCRL 01/08/2002 nonché art. 36, comma 2, lett. d) ed e), CCRL 07/12/2006 ed art. 32 del CCRL 15/10/2018);
- la predetta preintesa è stata trasmessa al Revisore dei conti nella medesima data del 16 dicembre 2019;
- con Circolare n. 25 del 19 luglio 2012, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e reso noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria che devono corredare il Contratto Decentrato Integrativo e devono essere certificate dall'Organo di controllo;
- detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione alla definitiva sottoscrizione del Contratto Decentrato Integrativo;
- la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria sono state sottoscritte il giorno 18 dicembre 2019 rispettivamente dal Presidente della Delegazione Trattante (Direttore dell'ARLeF) e dal Responsabile del controllo interno di ragioneria; la relazione illustrativa evidenzia i criteri di utilizzazione delle risorse del fondo della contrattazione decentrata per l'anno 2019 nonché gli obiettivi e risultati attesi per il personale non dirigente e dalla quale si

evinces che l'Ente si avvale di criteri ed obiettivi improntati alla premialità, al riconoscimento del merito e della professionalità, nonché alla valorizzazione dell'impegno, della qualità della prestazione individuale del personale, della responsabilizzazione della struttura in funzione del raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente stesso. Di converso, la relazione tecnico-finanziaria illustra i criteri di formazione del fondo per la contrattazione decentrata anno 2019 (risorse e fonti di finanziamento), indica l'entità della spesa a carico del bilancio dell'Ente ed attesta la compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio;

CONSIDERATO CHE:

- la spesa complessiva determinata per l'anno 2019 è pari a complessivi € 3.271,00 a titolo di fondo risorse decentrate (di cui € 1.008,54 non regolati dal Contratto Decentrato Integrativo, trattandosi di progressioni economiche orizzontali già in godimento e in pagamento ai dipendenti, ed € 2.262,46 regolati dal Contratto Decentrato Integrativo), nonché € 1.854,00 a titolo di fondo per lavoro straordinario ivi costituito per l'anno 2019 ma escluso dal fondo risorse decentrate;
- le suddette spese di € 3.271,00 per fondo risorse decentrate 2019 ed € 1.854,00 per fondo per lavoro straordinario 2019, trovano copertura finanziaria nel bilancio pluriennale 2019-2021, come dimostrato nella sezione III del modulo IV della relazione tecnico-finanziaria;
- il Revisore unico dei conti ha provveduto a verificare l'esistenza in bilancio delle risorse da erogare a seguito del surrichiamato accordo o preintesa;
- la presente certificazione attiene alla compatibilità dei costi rispetto ai vincoli di bilancio e quindi alla copertura finanziaria e alla relativa imputazione contabile;

VISTE anche le attestazioni contenute nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria sopra menzionate;

VISTO lo Statuto dell'ARLeF approvato con D.P.Reg. n. 0102/Pres. del 19 aprile 2005 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. (11G0160) (GU n.172 del 26.07.2011)*" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 recante "*Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti*";

RICHIAMATO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011) e, in particolare, il paragrafo n. 5.2 afferente alla gestione ed imputazione contabile delle spese relative al trattamento economico accessorio e premiante a carico dell'esercizio finanziario successivo a quello di riferimento (nella fattispecie, se vi sono spese da liquidare a tale titolo nel 2020, esse devono essere stanziare, impegnate ed imputate nell'esercizio 2020).

DATO ATTO che, in ottemperanza al cennato principio contabile applicato, alla sottoscrizione della contrattazione integrativa si impegnano le obbligazioni relative al trattamento stesso accessorio e premiante, imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 01.02.2019 di approvazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 19.12.2018 relativa all'adozione del bilancio annuale di previsione per l'anno 2019 e del bilancio pluriennale 2019-2021 e documenti collegati;

TUTTO CIO' PREMESSO e sulla base di detta documentazione esaminata, il Revisore unico dei conti,

CERTIFICA

1. l'ammontare dei costi della contrattazione decentrata integrativa di cui in premessa, impegnati in ragione di complessivi € 3.271,00, di cui € 2.271,00 a titolo di risorse stabili o fisse ex art. 20, comma 1, lett. a), CCRL 01/08/2002 - art. 73, comma 1, del CCRL 07/12/2006 ed ex art. 32 del CCRL 15/10/2018, € 1.000,00 di risorse variabili ex art. 32 del CCRL 15/10/2018, nonché € 1.854,00 di fondo per lavoro straordinario anno 2019 (al di fuori delle risorse decentrate stabili), somme riferite ad obbligazioni giuridiche regolarmente impegnate nel bilancio pluriennale 2019-2021 dell'ARLeF secondo le modalità e in ottemperanza al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011), come illustrato nella relazione tecnico-finanziaria richiamata nelle premesse;
2. che in sede di destinazione del predetto fondo, in virtù della preintesa del 16/12/2019, risulta una progressione economica orizzontale in godimento e a pagamento, a fondo, in ragione di € 1.008,54 (differenziale retributivo D4-D5 in essere, riferito all'unità di personale dipendente a tempo indeterminato dell'ARLeF) quale somma non regolata dal Contratto Decentrato Integrativo, nonché risultano altresì le somme regolate dal Contratto Decentrato Integrativo, in ragione di € 1.262,46 a titolo di risorse stabili e di € 1.000,00 a titolo di risorse variabili, di cui € 450,00 quale compenso incentivante la produttività e il miglioramento dei servizi;
3. che in aggiunta alle suddette somme sono ulteriormente dovuti gli oneri riflessi ed IRAP a carico Ente, impegnati separatamente in bilancio, secondo quanto parimenti illustrato nella citata relazione tecnico-finanziaria;
4. che i predetti costi sono compatibili con i vincoli di bilancio dell'Ente in quanto vi è capienza e copertura finanziaria negli appositi stanziamenti di bilancio ed impegni di spesa riportati e dimostrati nella sezione III del modulo IV della relazione tecnico-finanziaria, per far fronte agli oneri derivanti dal fondo;
5. che i predetti costi sono altresì compatibili con i vincoli posti dalla contrattazione nazionale e rispettosi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia, nonché dei vincoli e limiti imposti da disposizioni inderogabili di norme di legge che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
6. che non sussistono oneri indiretti senza copertura di bilancio;

Udine, li 18 dicembre 2019



Il Revisore Unico dei Conti
Dott. Giovanni D'Alì